

VIAGGIO NEL CINEMA UNGHERESE

Severo sforzo di capire la storia

Nonostante le varie personalità e tendenze, un solido impegno corale che ricorda quello del nostro neorealismo - Come sono stati i "saldati i conti" con la tragedia del '56

Per Ewa è tutto facile



Tutto facile per Ewa Aulin in Italia: pressoché sconosciuta nella sua patria - la Svezia - ha invece sfondato a noi. Ewa si appresta a girare il suo sesto film italiano, che sarà intitolato «Il letto facile», accanto a Philippe Leroy

Da Marina di Modica

Comincia oggi il «Tour della canzone»

concluderà l'8 settembre ad Asti - Le tappe dello spettacolo - I cantanti e i complessi in gara

le prime

Cinema

Una rete piena di sabbia

Il film di Elio Ruffo, «Una rete piena di sabbia», non è affatto un dramma a fosche tinte melodrammatiche come forse potrebbe sembrare da un primo sguardo al manifesto pubblicitario. Si tratta di un film di un piccolo paese della Calabria, San Luca, girato da un regista televisivo e finanziato dal «baroncin» locale. Un film di un film, quindi, votato da un «baroncin» che spera di ricavarne benefici turistici censurando eventuali sequenze di taglio critico e troppo compromesse sul piano sociale.

Elio Ruffo ha cercato di menare per il naso quel «baroncin» tentando proprio l'impugnabile sociologia e per alcuni versi politica, anche se «costruita» in ogni sua parte. Con un po' di ironia, il regista ci presenta la baronessa ambiziosa e decisa a tutto per far eleggere suo figlio deputato, anche con i voti dei pescatori di San Luca, controllati dalla «mafia» e rabboniti dalla «carità» e dal paternalismo dei baroni.

Complessi in gara: 1. Barocci, 2. Gatti Rossi, 3. Generali, 4. Greffa, 5. Greff '86, 6. The Juniors, 7. Marturi, 8. Ragazzi della via Gluck e The Why. In alcune tappe interverranno altri ospiti, come i Corvi, Nicki, Marino Marini e Julia De Palma.

Dal nostro inviato

BUDAPEST, agosto. Quali sono i film che piacciono maggiormente al pubblico ungherese? Tra quelli nazionali, il successo più grande è sempre ottenuto dalle produzioni in costume di regista Zoltán Várkonyi, tratte dai ciclici e ciononci romanzi d'avventure storiche di Mór Jókai, il Manzoni ungherese.

Un regista divertente

Uomini e bandiere, che tranne asburgiche e monarchie di chiusura, passioni roventi e linte melodrammatiche come forsi e assalti alle barricate, evoca la rivoluzione del 1848. Gli ultimi nababbi, che è di produzione più recente e di cui diremo qualcosa tra poco, sono costati più di ogni altro film ungherese, ma hanno fatto registrare anche gli incassi più alti. Davanti tre ore, sono divisi in due parti e meglio diremmo in due epoche, e sono condotti a spron battuto, per non perdere né una sensazione né un personaggio, da una mano sicura e giocosa.

Le sorprese di una vacanza

Una delle proce più originali l'ha offerta recentemente il regista ungherese, in un'atmosfera di vacanza di una coppia di innamorati si rivela un campo di lavoro coatto dell'epoca rakusiana. Infatti, che ha imitati a una gita sul lago, era il comandante del lager, incaricato di sorvegliare il suo vecchio nemico che lotta partigiana e di milizia comunista. E' l'ex confinato il personaggio dominante, anche se parva meno degli altri, che ha da esprimere la coerenza di un uomo che non si è fatto piegare, e che silenziosamente disprezza il suo carcere. Infatti, che l'ispirazione tenga proprio da lì.

se, così com'era successo, se lo ricordate ancora, al neorealismo cinematografico italiano, quando seppero imporre il resto della nostra cultura e i bisogni della nostra speranza della nostra comunità. La tragedia del 1956 è stata, in questo lavoro di rievocazione e di verifica, per così dire una tappa obbligata. Qui si trattava di guardare a fondo in se stessi per la prima volta tra gli amici e non tra i nemici di classe: un esame angoscioso, ma che sarebbe stato utile nella misura in cui non si fosse limitati come purtroppo è accaduto nel cinema sovietico a registrare i guasti del cosiddetto culto della personalità, ma fosse salito alle origini, magari anche lontane, e ne avesse valutato le conseguenze, magari anche inattese.

Forse quei guasti sono stati, nel tessuto della società ungherese, meno sensibili, o forse sono stati più sensibili i concetti di un'epoca di ideologi, e nel passare oltre il fatto è che l'indagine non si è fermata agli avvenimenti esteriori, ma estendendosi alla prima e al dopo, si è potuta rificata in profondità, fino a coinvolgere il singolo in prima persona, fino a renderlo responsabile di ogni gesto e d'ogni sua scelta.

Cinema

Una delle proce più originali l'ha offerta recentemente il regista ungherese, in un'atmosfera di vacanza di una coppia di innamorati si rivela un campo di lavoro coatto dell'epoca rakusiana. Infatti, che ha imitati a una gita sul lago, era il comandante del lager, incaricato di sorvegliare il suo vecchio nemico che lotta partigiana e di milizia comunista. E' l'ex confinato il personaggio dominante, anche se parva meno degli altri, che ha da esprimere la coerenza di un uomo che non si è fatto piegare, e che silenziosamente disprezza il suo carcere. Infatti, che l'ispirazione tenga proprio da lì.

SCHERZERIALE

Aida e Traviata a Caracalla. Oggi, alle 21, replica di «Aida» di G. Verdi (rappr. n. 26) diretta dal maestro Ugo Contarello. Interpreti: Lidia Valina, Mirella Parutto, Giuseppe Vercesi, Giangiuseppe G. Lorenzoni, Renato Ciolini, Dario Primi ballerini: Diana Ferrara e Alfredo Raimo. Saggio repliche: «Traviata», diretta dal maestro Alberto Paolletti e interpretata da Maria Luisa Cloni, Renato Ciolini e Antonio Bever. Maestro del coro Tullio Boni.

CONCERTI. ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA. Stasera alle 21,30 Chostakov e G. Verdi. «Le quattro stagioni» di Vivaldi. «Sinfonia n. 5» di Beethoven. «Sinfonia n. 9» di Beethoven. «Sinfonia n. 10» di Beethoven. «Sinfonia n. 11» di Beethoven.

TEATRI. BORGO S. SPIRITO. Domenica alle 17.30 «L'Orchestra» di G. Verdi. «L'Orchestra» di G. Verdi. «L'Orchestra» di G. Verdi.

VARIETA'. AMBRA JOVINELLI. «L'Orchestra» di G. Verdi. «L'Orchestra» di G. Verdi. «L'Orchestra» di G. Verdi.

CINEMA. Prime visioni. ADRIANO (Tel. 352.153). «L'Orchestra» di G. Verdi. «L'Orchestra» di G. Verdi. «L'Orchestra» di G. Verdi.

ARENE. ALABAMA: 077 Operazione fior di loto. ALABAMA: 077 Operazione fior di loto. ALABAMA: 077 Operazione fior di loto.

ANNUNCI ECONOMICI. OCCASIONI. L. 50. AURORA GIACOMETTI Iniziativa Asta Quattro Fontane. Eccezionali occasioni Nel Vostro interesse visitateci.

AVVISI SANITARI. ENDOCRINE. Studio e Gabinetto medico per la diagnosi e cura delle malattie endocrine (insufficienza, diabete, obesità, ipertensione, ecc.). Consulenzia e cura rapida per i post-umatori.

SALE ATTIVE SEPARATE. ROMA: Via del Viminale n. 10. (Stazione Termini) ore 9-12 e 13-19. Tel. 4111. (Non in corso vacanze, pelle, ecc.)

rai V

preparatevi a...

Il Papa a Bogotà (TV 1°, ore 18). Sconvolti i tradizionali programmi del pomeriggio. Alle diciotto, infatti, in luogo della consueta «TV dei ragazzi» sarà effettuato un collegamento diretto via satellite con Bogotà (la capitale della Colombia: il papa latino-americano patria del prete guerrigliero Camillo Torres) per trasmettere la telecronaca del servizio di Paolo VI che parteciperà al Congresso Eucaristico. La «TV dei ragazzi» sarà spostata alle 18,30 sul secondo canale.

I gialli di Mc Bain (TV 1°, ore 21). Inizia questa sera una nuova serie di gialli televisivi (immacabilmente acquistati da una compagnia privata americana). Si tratta di «87esima squadra», tratta dal romanzo del noto autore di libri gialli Ed. Cain. L'episodio di questa settimana si intitola «Lotta contro il tempo» e inizia con una lettera anonima che annuncia l'imminente assassinio di una donna. Gli agenti dell'87esima squadra devono dunque iniziare una lotta contro il tempo per identificare il criminale e evitare il delitto. Il finale è prevedibile. Questo telefilm è diretto da Dick Moder e interpretato da Robert Lansing, Ron Harper, Norman Fell, Gregory Walcott.

Cervelli in California (TV 2°, ore 21,15). Terza puntata dell'inchiesta sulla California di An tonello Branca. Il servizio di stasera (intitolato «Il laboratorio del futuro») è dedicato soprattutto all'elettronica e ai relativi cervelli (la California è lo Stato americano che ne possiede il maggior numero). Siamo, dunque, a un servizio che ci porta quasi alle soglie della fantascienza.

Mangiare bene (TV 1°, ore 21,50). Nuova puntata di «Controfatica», la rubrica dedicata al tempo libero e che, dopo le prime speranze, è rapidamente selvaggia. Questa sera è la volta di un servizio di fatti di verità evitate o affrontate in modo superficiale, di silenzi e di frivolezze. Il servizio centrale di questa sera, ad esempio, è dedicato alla gastronomia: una scienza del «tempo libero» alla quale non sono estranei gli italiani che possono dedicarsi con quali ingredienti, polizi? Nello stesso numero, per il «giornale delle vacanze», la scrittore Guido Piovene illustrerà Porfino.

Canzoni e premi (TV 2°, ore 22,05). La televisione non si lascia sfuggire alcun premio canoro. Questa sera è la volta del «Torneo internazionale della canzone», presentato da Nuccio Costa e Edoardo Gennaro, Carman Villani, Luigi Tony, Maurizio, Pally Pravo e altri.

Due composizioni di Weill (Radio 3°, 20,30). Due pagine di Kurt Weill su testo di Bertolt Brecht. Questo l'importante programma della serata del «terzo» radiofonico. Verranno trasmessi infatti: il volo transatlantico di Lindbergh in occasione del viaggio di Lindbergh e «Il sette peccati». L'orchestra e il coro sono della RAI di Roma, diretti da Michael Gielen e Ferruccio Scaglia.

programmi TELEVISIONE 1. 18,00 VISITA DEL PAPA IN COLOMBIA. 19,45 TELEGIORNALE SPORT. Cronaca italiana. Il tempo in Italia. 20,30 TELEGIORNALE. 21,00 «L'ORCHESTRA». «Lotta contro il tempo». Telefilm - Regia di Dick Moder. Inti: Robert Lansing, Ron Harper, Norman Fell, Gregory Walcott.

TELEVISIONE 2. 17,00 MILANO: NUOTO. Campionati Italiani Assoluti Maschili e Femminili. 18,30 LA TV DEI RAGAZZI. «L'Orchestra». «Lotta contro il tempo». Telefilm - Regia di Dick Moder. Inti: Robert Lansing, Ron Harper, Norman Fell, Gregory Walcott.

RADIO. NAZIONALE. «Un disco per l'estate»: 12: Trasmissioni regionali; 13: Enzo Jannacci presenta; 14: Sesto Brindani; 15: Gino Paoli presenta; 16: Musica stop (seconda parte); 17: Patti e dispart; 18: 3 canzoni del minuto; 19: Parole e cose; 20: Conno musicale; 21: Le ore della musica (prima parte); 22: Lettere d'amore del Foscolo; 23: Le ore della musica (seconda parte); 24: Conno musicale; 25: Zibaldone italiano (prima parte); 26: Le canzoni del XVI Festival di Napoli; 27: Zibaldone italiano (seconda parte); 28: Il numero d'oro; 29: I nostri successi; 30: Programma a per i ragazzi; 31: Vista del Papa in Colombia; 32: Per voi giovani; 33: Schiaro d'amore Romano; 34: W. S. Somers; 35: Maigham; 36: Onerata ed. musicale; 37: «Eva»; 38: «Il paese delle canzonelle»; 39: Grandi successi italiani per orchestra; 40: Concerto dell'artista Nicandro Zibaldone e del flautista Severino Gazzera; 41: I programmi di domani - Buonotte.

TERZO. 9,30: «Crociera d'estate»; 10: F. Mendelssohn-Bartholdy; 10,25: Musiche prof. foniche; 10,35: Ritorno di autori; Alexander Scriabin; 12,10: Università Internazionale G. Marconi; 12,20: G. Rossini, P. Hindemith; 12,35: Anatomia di interpreti; 14,30: Musiche caratteristiche di Anton Dvorak; 15,30: Corriere del dischetto; 16,25: G. F. Haendel, J. K. F. Fischer; 17: Le opinioni degli altri; 17,10: San Polo, cittadina medievale; 17,15: F. J. Haydn; 17,45: B. Smetana; 18: Notizie del Terzo; 18,15: Musica leggera; 18,45: Testimoni e interpreti del nostro tempo; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,15: In attesa e all'astore; 20,30: Il volo transatlantico; in questo peccati; 22: Di Giornale nel Terzo; 22,30: Divagazioni dal passato all'avvenire; 22,40: Rivista delle riviste.